

***Comunicato Stampa***

**Una rete territoriale strutturata e l’ausilio delle tecnologie digitali:  
le Regioni italiane sono pronte per la medicina del futuro**

***È partito da Bari il roadshow di Italia Longeva che metterà a confronto tutti i decision maker locali con l’industria della medicina 2.0, i clinici, le strutture sanitarie e il terzo settore. Sempre più pazienti cronici – dagli anziani ai disabili – potranno finalmente essere assistiti a domicilio***

**Roma, 13 Febbraio 2015 – La tecnoassistenza, l’insieme di interventi sanitari e assistenziali resi possibili dal corretto impiego delle nuove tecnologie, è pronta a sbarcare nelle case dei pazienti. Italia Longeva**, il network del Ministero della Salute dedicato all’invecchiamento, che ha accompagnato e promosso a livello nazionale, sin dalla sua nascita, questo approccio integrato fra tecnologia, domotica e assistenza domiciliare, **nei prossimi mesi sarà impegnata affinché la tecnoassistenza si radichi e si affermi nelle singole Regioni italiane**. È partito martedì dalla Puglia, con la collaborazione della Regione e dell’Agenzia Regionale Sanitaria (AReS), un ciclo di incontri che attraverserà tutta l’Italia per sensibilizzare decisori pubblici e professionisti della salute sull’importanza strategica – per la qualità di vita dei pazienti e per la sostenibilità del sistema – del corretto impiego e della necessaria diffusione della telemedicina, della teleassistenza, della domotica e in genere dell’utilizzo delle tecnologie per la presa in carico e la cura – nelle loro case – dei pazienti cronici, anziani e disabili.

**Obiettivo dell’iniziativa itinerante è la promozione di sinergie tra tutti i player socio-sanitari territoriali – dai professionisti della salute alle aziende – fino a stimolare la nascita di vere e proprie partnership pubblico-privato**. Nel corso del 2015, il roadshow toccherà numerose regioni, fra le quali, nei prossimi sei mesi, la Basilicata, le Marche, il Lazio e il Friuli Venezia Giulia, coinvolgendo il maggior numero possibile di attori della filiera sanitaria e del mondo delle imprese, dai clinici ai *decision maker*, fino ai produttori di tecnologie.

“Le linee d’indirizzo nazionali sulla telemedicina sono state varate a livello centrale più di un anno fa; ora è arrivato il momento di partire con l’implementazione concreta, sul territorio, di tutti i servizi che possono consentire, anzitutto agli anziani, di essere curati a casa loro, evitando inutili ospedalizzazioni e il conseguente aggravio di costi a carico del sistema sanitario – commenta il **professor Roberto Bernabei, presidente di Italia Longeva**, nell’illustrare lo spirito e le finalità del roadshow sulla tecnoassistenza partito da Bari –. **In diverse regioni italiane** – prosegue Bernabei – **sono già state spontaneamente varate un gran numero di iniziative assistenziali fondate sulla domiciliarità e sul corretto impiego delle nuove tecnologie: esperienze preziose, da sistematizzare e inquadrare all’interno di un modello efficace e sostenibile**. Perciò – conclude Bernabei – **Italia Longeva, con questo roadshow, intende non solo discutere e far discutere di tecnoassistenza, ma anche promuovere vere e proprie partnership pubblico-privato fra le istituzioni sanitarie e tutti quegli interlocutori che possono sviluppare concretamente, sul territorio, servizi domiciliari bastati sulle nuove tecnologie**”.

**Per ulteriori informazioni:**

**Andreina De Pascali**

cell. 339 8916204

[andreina.depascali@italialongeva.it](mailto:andreina.depascali@italialongeva.it)



**Marco Giorgetti Chiara Longhi**cell. 335 277223 tel. 02 20424938  
[m.giorgetti@vrelations.it](mailto:m.giorgetti@vrelations.it) [c.longhi@vrelations.it](mailto:c.longhi@vrelations.it)